



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE

All'Ufficio per il Coordinamento e la Pianificazione
delle Forze di Polizia

Oggetto: Limiti di età per la cessazione dal servizio per il personale del comparto sicurezza
- Richiesta convocazione riunione.

Come è noto l'art. 2, comma 1, del d.lgs. n. 165/97 stabilisce che il limite di età ordinamentale - per tutto il personale del Comparto difesa, sicurezza e soccorso pubblico fino alla qualifica di primo dirigente e grado equiparato - sia il 60° anno di età qualora risultino già maturati i requisiti previsti per il diritto a pensione di anzianità e esaurito il periodo di "finestra mobile" di cui all'art. 12 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modifiche nella legge 30 luglio 2010, n. 122.

Attualmente, dunque, i dipendenti che hanno maturato il diritto a pensione di anzianità, al compimento del 60° anno di età devono cessare obbligatoriamente dal servizio, senza ulteriori proroghe.

Con la presente si chiede di valutare la possibilità di convocare una riunione per verificare la fattibilità di uno studio di una proposta di modifica normativa consistente nel consentire ai dipendenti del comparto, su base volontaria, di poter restare ulteriormente in servizio fino al raggiungimento del sessantaduesimo anno di età.

Una disposizione di questo tipo potrebbe consentire di far fronte alle esigenze istituzionali avvalendosi di personale con provata esperienza, in un momento



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE

particolarmente delicato non riuscendo, anche stante le attuali capacità ricettive delle scuole di formazione e degli istituti di istruzione, a recuperare il gap assunzionale connesso alle dilazioni degli iter concorsuali conseguenziali alla situazione pandemica che ha interessato l'intera nazione a partire dall'anno 2020. A tali ritardi, che sicuramente si sta cercando di recuperare, si devono aggiungere, inoltre, le criticità connesse all'aumento esponenziale delle cessazioni dal servizio che si registreranno nel quinquennio 2023-2027.

Certo dell'attenzione che codesto Ufficio riserverà all'argomento, si inviano cordiali saluti.

15 APR 2024

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
Giovanni Russo